

EFFETÀ Aprite

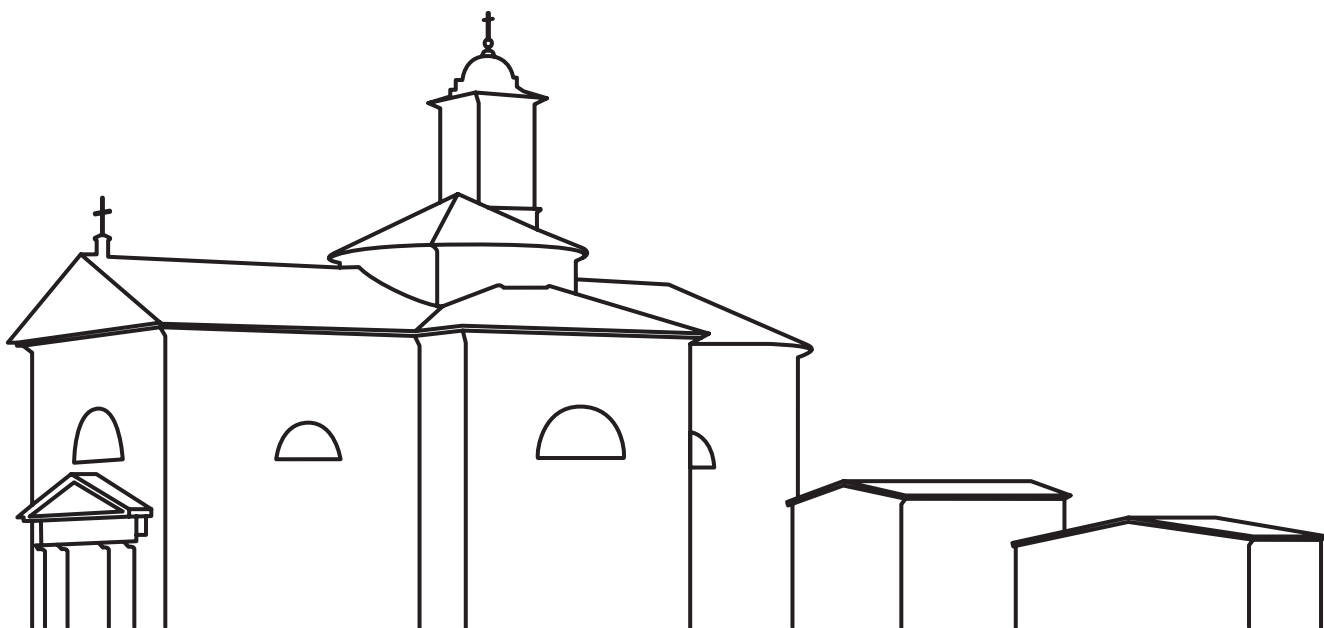
Il 30 Settembre ci sarà l'apertura del nuovo anno catechistico e pastorale della nostra comunità, con la S. Messa delle 10.30 ed un momento di Festa nel pomeriggio alle 15.00 in Oratorio.

La ripetizione di una circostanza, semplice ma significativa, rischia sempre di essere annacquata nel senso e nella ricchezza del suo messaggio sia per la ripetitività sia per una certa assuefazione e superficialità.

È giusto allora, all'inizio di un anno di impegno sottolineare alcuni aspetti, anche se non sono unici.

- La ripresa dell'anno pastorale/oratoriano è occasione per ciascuno, di ravvivare il proprio ruolo educativo, sia come genitori che come catechisti, educatori ed animatori. Dovremmo essere convinti dell'importanza della missione o servizio che si svolge, come pure essere animati da un vero amore che educa, cercando di lavorare insieme per incidere positivamente e fruttuosamente.

prosegue dentro



Recapiti Parroco

cellulare: **3355622934**

e-mail: **sangualtero.lodi@diocesi.lodi.it**

tel. fisso: **0371/610264**

sito: **www.sangualtero.altervista.org**

UNA FESTA PER RICOMINCIARE...

- È circostanza propizia per riscoprire l'ambiente "parrocchia/oratorio" come luogo in cui la comunità cristiana svolge l'impegno educativo e formativo. Non può essere visto, l'oratorio, come puro luogo di svago, di ritrovo, di divertimento, perché andrebbe contro le sue finalità. Da ciò ne deriva, necessariamente, che è richiesto un adeguato modo di comportarsi, fatto almeno di rispetto alle persone (salutare chi c'è in oratorio!!!) e alle cose; che deve essere un ambiente in cui i giovani non abbiano a "starci" solo per la formazione (catechesi), per passatempo o luogo di riferimento per ritrovarsi (magari per andare altrove), ma sentirsi persone chiamate ad educare, con tutto ciò che si compie, dice o richiama (se necessario), senza delegare troppo ed in sintonia con le scelte operate. E non può essere vista, la parrocchia, solo come un luogo a cui attingere nei momenti di bisogno o "quando mi fa piacere esserci". È un luogo di vita in cui confrontarsi, mettersi in gioco, dare il proprio contributo, scontrarsi magari anche, ma per la crescita personale e comune.
- Deve pure essere un momento di revisione per il nostro modo di interpretare, vivere, giudicare, l'oratorio/parrocchia, cercando

di chiarire, conoscere e confrontarci sulle finalità, funzione e orientamenti che la comunità vuole dare a se stessa seguendo l'insegnamento del Vangelo mediato dalla tradizione della Chiesa.

L'augurio che dobbiamo scambiarsi tutti quanti come membri di questa comunità di San Gualtero in questa ricorrenza è quello che un anno di ripresa ci veda tutti impegnati a guardare e ricercare il bene della nostra comunità, senza personalismi o presunti, indebiti "sensi di proprietà". A lavorare perché ognuno, piccolo e grande, possa avere motivo di crescere e sperare, valorizzando i sacrifici fatti e che dovremo ancora fare per conoscerci sempre meglio, per smussare gli angoli troppo sporgenti, e per donarci reciprocamente ed in tutta umiltà un'educazione idonea al tempo in cui viviamo. Dobbiamo testimoniare ogni giorno di più di voler essere una comunità aperta ed accogliente ma non solo nell'intenzione ma con i gesti, il sorriso di chi ci vive, la dolcezza di chi ci accosta, la serenità di chi ci vive accanto. Quindi come amava dire un caro amico ... "dunc in altum!!!"

Il Parroco

LA VERA SFIDA DELLA CATECHESI

La catechesi è per tanti motivi una dimensione fondamentale della vita ecclesiale. Pensiamo ad esempio alle novità positive che fornisce la teologia, agli apporti dei nuovi carismi che rispondono alle necessità dei tempi, alla ricerca e sperimentazione costruttiva da parte di tanti settori del cristianesimo sia all'interno della Chiesa che nella cultura e nella società civile ... Questo genere di realtà, come passano al popolo cristiano? Attraverso tanti mezzi, ovviamente, però la catechesi in tutti i suoi livelli, dai bambini ai giovani e agli adulti (che sono stati chiamati "i primi destinatari della catechesi"), costituisce un luogo privilegiato di questa ricezione.

Attualmente ci sono in ambito catechistico alcune acquisizioni che appaiono irreversibili. Ad esempio il fatto che, pur dovendo essere un insegnamento serio rivolto ad offrire

conoscenze adeguate, la catechesi deve tendere non solo a offrire nozioni, ma anche a promuovere una vita evangelica che generi veri discepoli di Gesù. Affinché questo sia possibile, pur riconoscendo l'importanza di testi e sussidi didattici appropriati, si ravvisa come decisiva l'esperienza di catechisti che sappiano offrire le realtà di fede in modo tale da suscitare nuova vita nelle persone e negli ambiti dove esse si muovono. In questo contesto viene in rilievo, come mai in passato, l'importanza della qualità delle relazioni che si stabiliscono e quindi della comunione, per riuscire a fare, attraverso la catechesi, un'esperienza cristiana che sia non solo genuina ma all'altezza dei tempi.

Da qui il nostro grazie a tutti coloro che si sono resi disponibili quest'anno per il compito di "Catechista", un compito difficile ma

entusiasmante che è una continua sfida con i tempi che siamo chiamati a vivere.

Concludo sottolineando il fatto che la celebrazione dei "Sacramenti" non è un obbligo e non deve essere sentito come tale da parte dei

genitori per i figli. Quindi si è invitati ad essere seri e coerenti nella partecipazione alla catechesi ed agli incontri proposti per ragazzi ed adulti, viceversa diventa difficile credere alla "buona fede" ed ammettere alla celebrazione sacramentale.

CATECHISTI/ANIMATORI ANNO PASTORALE 2018/19

1 ^a /2 ^a elem.	Domenica 14.30	Concetta Scarfia Angelo Sonzogni Vittoria Cecchi
3 ^a elem	Domenica 14.30	Emanuela Monico Laura Cecchi
4 ^a elem	Domenica 14.30	Graziella Folli Benedetta Beccaria
5 ^a elem	Domenica 14.30	Emi Memelli Daniela Zanovello
1 ^a media	Domenica 14.30	Suor Daniela Michele Azab
2 ^a /3 ^a media	Domenica 14.30	Emanuele Taccone Simone Tentori Elena Coscia Giulia Coscia

Adolescenti	Sabato 18.00	Stefano e Giusy Denti Carlo Barbati
	Sabato 18.00	Vittoria Lozzi Edoardo Chiappa Suor Daniela
Giovani	Giovedì 21.00	Suor Daniela Filippo Ramella
Catechesi Famiglie	Una volta al mese, Sabato Domenica	Paola e Natale Emanuela e Filippo Giusy e Stefano

"RALLEGRA TEVI ED ESULTATE" (MT 5,12)

Con questa splendida esortazione alla gioia ha inizio il documento di Papa Francesco sulla chiamata alla santità, un testo che non ha riscosso grande attenzione, ma che merita invece tutta la considerazione del popolo di Dio per la sua importanza nella vita personale ed ecclesiale.

All'inizio del nuovo anno pastorale questo invito pressante del Papa non può lasciarci indifferenti.

"Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente".

Così ha inizio l'esortazione. E poi prosegue indicando chi sono i santi.

"Non pensiamo solo a quelli già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto nel popolo santo di Dio..."

Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio.... Lasciamoci stimolare dai segni di santità che il Signore ci presenta attraverso i più umili membri del suo popolo..."

Pensiamo, come ci suggerisce santa Teresa Benedetta della Croce, che mediante molti di loro si costruisce la vera storia: «Nella notte più oscura sorgono i più grandi profeti e i santi. Tuttavia, la corrente vivificante della vita mistica rimane invisibile. Sicuramente gli avvenimenti decisivi della storia del mondo sono stati essenzialmente influenzati da anime sulle quali nulla viene detto nei libri di storia. e quali siano le anime che dobbiamo ringraziare per gli avvenimenti decisivi della nostra vita personale, è qualcosa che sapremo soltanto nel giorno in cui tutto ciò che è nascosto sarà svelato». Che mistero questa trama di santità nascosta che costruisce la storia, costruisce la Chiesa, costruisce la nostra stessa vita personale!

E questo mistero ci appartiene, ci coinvolge. È una chiamata per ciascuno di noi, per me.

"Molte volte abbiamo la tentazione di pensare che la santità sia riservata a coloro che hanno la possibilità di mantenere le distanze dalle occupazioni ordinarie, per dedicare molto tempo alla preghiera. Non è così. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, là dove

si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli lui, scegli Dio sempre di nuovo ...

Quando senti la tentazione di invischiarti nella tua debolezza, alza gli occhi al Crocifisso e digli: «Signore, io sono un poveretto, ma tu puoi compiere il miracolo di rendermi un poco migliore». Nella Chiesa, santa e composta da peccatori, troverai tutto ciò di cui hai bisogno per crescere verso la santità...

A volte si tratta soltanto di trovare un modo più perfetto di vivere quello che già facciamo... Quando il Card. Francesco Saverio Nguyễn Van Thuan era in carcere, rinunciò a consumarsi aspettando la

liberazione. La sua scelta fu: «vivo il momento presente colmandolo di amore»; e il modo con il quale questo si concretizzava era: «afferro le occasioni che si presentano ogni giorno, per compiere azioni ordinarie in un modo straordinario».

E perché non ci lasciamo scoraggiare nel puntare in alto, Papa Francesco ci esorta:

“Non avere paura della santità. Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere...”

Non avere paura di puntare più in alto, di lasciarti amare e liberare da Dio. Non avere paura di lasciarti guidare dallo Spirito Santo. La santità non ti rende meno umano, perché è l'incontro della tua debolezza con la forza della grazia.

In fondo, come diceva Léon Bloy, nella vita «non c'è che una tristezza, ... quella di non essere santi».

Questi rapidi “assaggi” dell’Esortazione del Papa ci stimolino a leggerla integralmente e a farne tesoro!

Carmelo “San Giuseppe” Lodi

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2018

INSIEME AI GIOVANI, PORTIAMO IL VANGELO A TUTTI

Cari giovani, insieme a voi desidero riflettere sulla missione che Gesù ci ha affidato. Rivolgendomi a voi intendo includere tutti i cristiani, che vivono nella Chiesa l'avventura della loro esistenza come figli di Dio. Ciò che mi spinge a parlare a tutti, dialogando con voi, è la certezza che la fede cristiana resta sempre giovane quando si apre alla missione che Cristo ci consegna. «La missione rinvigorisce la fede» (Lett. enc. *Redemptoris missio*, 2), scriveva san Giovanni Paolo II, un Papa che tanto amava i giovani e a loro si è molto dedicato. L'occasione del Sinodo che celebreremo a Roma nel prossimo mese di ottobre, mese missionario, ci offre l'opportunità di comprendere meglio, alla luce della fede, ciò che il Signore Gesù vuole dire a voi giovani e, attraverso di voi, alle comunità cristiane.

La vita è una missione

Ogni uomo e donna è una missione, e questa

è la ragione per cui si trova a vivere sulla terra. Essere attratti ed essere inviati sono i due movimenti che il nostro cuore, soprattutto quando è giovane in età, sente come forze interiori dell'amore che promettono futuro e spingono in avanti la nostra esistenza. Nessuno come i giovani sente quanto la vita irrompa e attragga. Vivere con gioia la propria responsabilità per il mondo è una grande sfida. Conosco bene le luci e le ombre dell'essere giovani, e se penso alla mia giovinezza e alla mia famiglia, ricordo l'intensità della speranza per un futuro migliore. Il fatto di trovarci in questo mondo non per nostra decisione, ci fa intuire che c'è un'iniziativa che ci precede e ci fa esistere. Ognuno di noi è chiamato a riflettere su questa realtà: «Io sono una missione in questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 273).

Vi annunciamo Gesù Cristo

La Chiesa, annunciando ciò che ha gratuitamente ricevuto (cfr Mt 10,8; At 3,6), può condividere con voi giovani la via e la verità che conducono al senso del vivere su questa terra. Gesù Cristo, morto e risorto per noi, si offre alla nostra libertà e la provoca a cercare, scoprire e annunciare questo senso vero e pieno. Cari giovani, non abbiate paura di Cristo e della sua Chiesa! In essi si trova il tesoro che riempie di gioia la vita. Ve lo dico per esperienza: grazie alla fede ho trovato il fondamento dei miei sogni e la forza di realizzarli. Ho visto molte sofferenze, molte povertà sfigurare i volti di tanti fratelli e sorelle. Eppure, per chi sta con Gesù, il male è provocazione ad amare sempre di più. Molti uomini e donne, molti giovani hanno generosamente donato sé stessi, a volte fino al martirio, per amore del Vangelo a servizio dei fratelli. Dalla croce di Gesù impariamo la logica divina dell'offerta di noi stessi (cfr 1 Cor 1,17-25) come annuncio del Vangelo per la vita del mondo (cfr Gv 3,16). Essere infiammati dall'amore di Cristo consuma chi arde e fa crescere, illumina e riscalda chi si ama (cfr 2 Cor 5,14). Alla scuola dei santi, che ci aprono agli orizzonti vasti di Dio, vi invito a domandarvi in ogni circostanza: «Che cosa farebbe Cristo al mio posto?».

Trasmettere la fede fino agli estremi confini della terra

Anche voi, giovani, per il Battesimo siete membra vive della Chiesa, e insieme abbiamo la missione di portare il Vangelo a tutti. Voi state sbocciando alla vita. Crescere nella grazia della fede a noi trasmessa dai Sacramenti della Chiesa ci coinvolge in un flusso di generazioni di testimoni, dove la saggezza di chi ha esperienza diventa testimonianza e incoraggiamento per chi si apre al futuro. E la novità dei giovani diventa, a sua volta, sostegno e speranza per chi è vicino alla meta del suo cammino. Nella convivenza delle diverse età della vita, la missione della Chiesa costruisce ponti inter-generazionali, nei quali la fede in Dio e l'amore per il prossimo costituiscono fattori di unione profonda.

Questa trasmissione della fede, cuore della missione della Chiesa, avviene dunque per il "contagio" dell'amore, dove la gioia e l'entusiasmo esprimono il ritrovato senso e la pienezza della vita. La propagazione della fede per attrazione esige cuori aperti, dilatati dall'amore. All'amore non è possibile porre limiti: forte come la morte è l'amore (cfr Ct 8,6). E tale

espansione genera l'incontro, la testimonianza, l'annuncio; genera la condivisione nella carità con tutti coloro che, lontani dalla fede, si dimostrano ad essa indifferenti, a volte avversi e contrari. Ambienti umani, culturali e religiosi ancora estranei al Vangelo di Gesù e alla presenza sacramentale della Chiesa rappresentano le estreme periferie, gli "estremi confini della terra", verso cui, fin dalla Pasqua di Gesù, i suoi discepoli missionari sono inviati, nella certezza di avere il loro Signore sempre con sé (cfr Mt 28,20; At 1,8). In questo consiste ciò che chiamiamo *missio ad gentes*. La periferia più desolata dell'umanità bisognosa di Cristo è l'indifferenza verso la fede o addirittura l'odio contro la pienezza divina della vita. Ogni povertà materiale e spirituale, ogni discriminazione di fratelli e sorelle è sempre conseguenza del rifiuto di Dio e del suo amore. Gli estremi confini della terra, cari giovani, sono per voi oggi molto relativi e sempre facilmente "navigabili". Il mondo digitale, le reti sociali che ci pervadono e attraversano, stemperano confini, cancellano margini e distanze, riducono le differenze. Sembra tutto a portata di mano, tutto così vicino ed immediato. Eppure senza il dono coinvolgente delle nostre vite, potremo avere miriadi di contatti ma non saremo mai immersi in una vera comunione di vita. La missione fino agli estremi confini della terra esige il dono di sé stessi nella vocazione donataci da Colui che ci ha posti su questa terra (cfr Lc 9,23-25). Oserei dire che, per un giovane che vuole seguire Cristo, l'essenziale è la ricerca e l'adesione alla propria vocazione.

Testimoniare l'amore

Ringrazio tutte le realtà ecclesiali che vi permettono di incontrare personalmente Cristo vivo nella sua Chiesa: le parrocchie, le associazioni, i movimenti, le comunità religiose, le svariate espressioni di servizio missionario. Tanti giovani trovano, nel volontariato missionario, una forma per servire i "più piccoli" (cfr Mt 25,40), promuovendo la dignità umana e testimoniando la gioia di amare e di essere cristiani. Queste esperienze ecclesiali fanno sì che la formazione di ognuno non sia soltanto preparazione per il proprio successo professionale, ma sviluppi e curi un dono del Signore per meglio servire gli altri. Queste forme lodevoli di servizio missionario temporaneo sono un inizio fecondo e, nel discernimento vocazionale, possono aiutarvi a decidere per il dono totale di voi stessi come missionari. Da cuori giovani sono nate le Pontificie Opere

Missionarie, per sostenere l'annuncio del Vangelo a tutte le genti, contribuendo alla crescita umana e culturale di tante popolazioni assetate di Verità. Le preghiere e gli aiuti materiali, che generosamente sono donati e distribuiti attraverso le POM, aiutano la Santa Sede a far sì che quanti ricevono per il proprio bisogno possano, a loro volta, essere capaci di dare testimonianza nel proprio ambiente. Nessuno è così povero da non poter dare ciò che ha, ma prima ancora ciò che è. Mi piace ripetere l'esortazione che ho rivolto ai giovani cileni: «Non pensare mai che non hai niente da dare o che non hai bisogno di nessuno. Molta gente ha bisogno di te, pensaci. Ognuno di voi pensi

nel suo cuore: molta gente ha bisogno di me» (Incontro con i giovani, Santuario di Maipu, 17 gennaio 2018).

Cari giovani, il prossimo Ottobre missionario, in cui si svolgerà il Sinodo a voi dedicato, sarà un'ulteriore occasione per renderci discepoli missionari sempre più appassionati per Gesù e la sua missione, fino agli estremi confini della terra. A Maria Regina degli Apostoli, ai santi Francesco Saverio e Teresa di Gesù Bambino, al beato Paolo Manna, chiedo di intercedere per tutti noi e di accompagnarci sempre.

Dal Vaticano, 20 maggio 2018, Solennità di Pentecoste

IL RUOLO DEI NONNI NELLA FAMIGLIA

Il 2 Ottobre di ogni anno, ricorre la **Festa degli Angeli Custodi**, che dal 2005 è diventata anche la **Festa dei Nonni**, una vera e propria ricorrenza civile per celebrare l'importanza della presenza dei nonni all'interno della famiglia e della società.

Già presente negli Stati Uniti fin dal 1978 e in altri paesi quali Inghilterra, Francia, Canada a partire dagli anni '90, questa ricorrenza, che il nostro Parlamento ha ufficializzato nel 2005, ha come simbolo il *non-ti-scordar-di-me* ed è stata creata per dire "grazie" ai nonni che stanno accanto e che vegliano costantemente sui propri nipotini come degli Angeli Custodi. Il nonno ha un ruolo ben preciso all'interno delle famiglie italiane: non è solo il depositario di un sapere antico, una persona che racchiude dentro di sé un patrimonio di storie, racconti, stili di vita passati da poter condividere con i nipotini, ma diventa anche sostegno economico quando le giovani famiglie possono incontrare difficoltà o lì dove lo Stato è carente. Se mancano, sono insufficienti o troppo onerose, le strutture che possono occuparsi dei più piccoli in modo serio e competente, mentre mamma e papà lavorano, a chi ci si rivolge? Ai nonni che diventano la risorsa più sicura a cui le famiglie italiane amano far riferimento.

Sono diverse le coppie che per risparmiare il costo del nido, oppure perché non hanno i requisiti di accesso, affidano il proprio figlio ad una nonna, oppure lo mandano all'asilo nido solo la mattina facendolo restare per qualche ora con i nonni durante il pomeriggio. La scelta di ricorrere ai nonni è dettata spesso da un desiderio di sicurezza che i genitori, assenti

per gran parte della giornata, provano nei confronti dei figli. Il nonno è un membro della famiglia, una persona solitamente di fiducia, una persona che saprà ben prendersi cura dei piccolini svolgendo le veci di educatore quando i genitori non sono presenti. I nonni non sono dei semplici baby-sitter, ma figure importanti di cui il bambino serberà a lungo il ricordo, anche quando non ci saranno più.

Quando i bambini sono piccoli, le nonne soprattutto, insegnano loro le prime preghiere, li portano a fare una visita in chiesa, poi li aiutano a scuola, preparano il pranzo, se serve li accompagnano alle attività sportive post scuola, parlano con loro, giocano con loro, li coccolano e li "viziano". In sostanza svolgono un ruolo insostituibile nell'educazione.

Il rapporto nipote-nonno, come tutte le relazioni, va costruito giorno per giorno: i nonni rivivono sensazioni e sentimenti di quando erano neo-genitori e i piccoli riconoscono nei nonni figure anche ludiche e permissive.

È un rapporto fatto di complicità, amore e dolcezza! Proprio perché i nonni svolgono un diverso ruolo educativo, un bimbo che cresce con i nonni sarà più coccolato, forse meno autonomo rispetto ad uno che è cresciuto, per esempio, al nido, ma sarà certamente molto sereno.

Quando i nipoti crescono, lo stare con i giovani nativi digitali fa molto bene ai nonni, che, a loro volta, entrano in contatto quotidiano con le innovazioni imparando o perfezionando l'uso del computer e l'accesso ai *social media*. Così modernità e tradizione si fondono, riuscendo in qualche modo a ricucire il distacco tra le

generazioni, a beneficio della continuità, che è un valore essenziale, perché stabilisce la trama della memoria e dell'identità familiare.

Purtroppo, però, esiste anche un rovescio della medaglia dato dai conflitti di coppia, quando separazioni e divorzi mettono in crisi tutti: mamma e papà, figli e nonni. Per i poveri nonni crescono le preoccupazioni, l'incertezza del futuro di figli e nipoti, la necessità di assumere ruoli super partes (cosa non sempre facile!), lo scoramento. La sofferenza in questi casi è tangibile, ma i nonni continuano a prodigarsi affinché i nipoti, soprattutto i più piccoli, possano trovare presso di loro momenti di relativa serenità.

Nei suoi discorsi, nelle omelie, nelle interviste e in molti interventi estemporanei, **Papa Francesco** torna spesso sull'importanza della figura del nonno, richiamando la centralità della sua funzione quale primario attore nella

trasmissione della fede. Il **19 giugno 2017** a Roma in occasione del Convegno pastorale diocesano sul tema: *"Non lasciamoli soli! Accompagnare i genitori nell'educazione dei figli adolescenti"*, dopo un'attenta e acuta analisi dello stato dell'attuale società nella quale è costretta a vivere la famiglia oggi, ha rivolto con energia ai genitori l'invito a fare spazio ai figli per parlare con i nonni.

"...devono parlare. Anche scavalcare i genitori, ma prendere le radici dei nonni. I nonni hanno questa qualità della trasmissione della storia, della fede, della appartenenza. E lo fanno con la saggezza di chi è sulla soglia, pronto ad andarsene. Torno - aggiunge papa Francesco - sul passo di Gioele 3,2: "I vostri anziani sogneranno e i vostri figli profetizzeranno".

Amiamo e rispettiamo i nonni rimanendo vicino a loro con tutto il nostro affetto!

M. F.

I NOSTRI SANTI

È singolare trovare una Parrocchia come la nostra: disseminata tra le tante chiesette non possiamo che rischiare di perderci qualche appuntamento importante... Ma nella settimana del 23 Luglio scorso non si può certo affermare che le Messe in onore dei nostri Santi Patroni siano andate deserte, anzi, anche a detta del nostro Vescovo -che per la prima volta ha potuto presiedere alla celebrazione della festa di San Gualtero, 29 Luglio scorso- la partecipazione alle Celebrazioni ci ha coinvolti al di sopra delle più rosee aspettative. Superfluo, dunque, ripercorrere i passi delle Scritture lette in queste occasioni o nuovamente presentare, "Sotto mentite spoglie" e per l'ennesima volta, la vita dei nostri Santi Patroni -di cui ampiamente si è tratteggiato nell'Effata precedente a questo-.

Forse meno interessante sul versante nozionistico, ma certamente più appagante in termini di "bene dell'anima" potrebbe essere -ricordando la settimana vissuta- cercare di soffermarsi sulle persone, sugli incontri, su coloro che -in altre parole- ci hanno fatto sentire comunità: i coristi, i lettori, i chierichetti, coloro che hanno predisposto il necessario (e spesso più di quello) per permetterci di bene e pienamente vivere questi purtroppo "breve" momenti.

Certamente non possiamo dimenticare quanto la Celebrazione Eucaristica sia stata al centro di ogni appuntamento: senza Questa non

ci sarebbe stato alcun motivo per ritrovarsi comunitariamente in quelle amene serate, ma, se il senso di comunità di cui si è detto nasce da Questa, poi esso trascende ogni confine, alimentandosi tramite il ricordo di chi l'Eucarestia L'ha vissuta e La vive. Esattamente come la cornice di quadro svolge una funzione necessaria per la sussistenza del quadro stesso, essa ha inoltre una funzione di accordo e contrappunto tra il soggetto rappresentato e il fruitore dell'opera che vive una sua realtà, esterna e differente da quella del quadro, ma, tramite la cornice, si affaccia alla realtà dell'artista nel quadro rappresentata.

Così mi sentirei di dire che tanto sono state importanti le cornici che hanno permesso il raccoglimento e la partecipazione alle nostre Celebrazioni, a partire da quella nell'antico e agreste chiostro milleduecentesco dell'ospedale degli ex-muti, continuando per la schiva e silvana chiesetta di San Giacomo apostolo in località Bottedo, per concludere presso la nostra chiesa di San Gualtero, dove il Santo riposa.

Una cornice per ogni sera, diversa, eppure costruita dalle stesse persone che fanno comunità, se si potesse sperare di meglio, un augurio ancor più grande non può che essere quello di vivere le prossime feste patronali esattamente con lo stesso spirito che ha contraddistinto quelle di questo anno.

C. B.

L'ESTATE A PEZZO: I CAMPI-SCUOLA

Sapete cosa vuol dire staccarsi dai genitori, no? Ecco, forse la partenza è l'unica cosa che può renderti un po' triste ma non appena sali su quel pullman esiste solo la parola felicità. Tornando indietro con la memoria ho nostalgia di quelle vacanze passate insieme ai miei amici ma ho solo ricordi bellissimi e positivi: sette giorni intensi, spensierati e felici che ti aiutavano a crescere mettendoti in gioco. Mi portavo a casa tutto: sorrisi, nuove amicizie, risate durante le estenuanti e faticose passeggiate, ma soprattutto una volta tornata a Lodi mi mancava condividere la gioia, l'entusiasmo e la stanchezza con altri ragazzi della mia età. La bellezza dei campi-scuola sta proprio in questo: stare insieme apprezzando la natura, conoscere nuove persone ed essere per qualche giorno più indipendenti senza che ci sia la mamma che ti prepari i vestiti alla mattina o il papà che ti aspetti per la colazione.

Tutto questo è successo ai ragazzi della nostra

parrocchia accompagnati da Don Renato, Suor Daniela e due animatori, Chiara e Simone, che non solo li hanno sorvegliati durante le attività programmate giorno per giorno, ma sono stati guide, esempi da seguire e amici.

I due turni si sono svolti dal 2 al 16 luglio a Pezzo di Ponte di Legno e il tema sul quale si sono svolti gli incontri di preghiera e che li ha accompagnati durante tutta la loro permanenza è stato l'Esodo con la visione de Il principe d'Egitto. L'animatore Simone ci racconta con entusiasmo questa esperienza, spiegandoci che i bambini hanno consolidato ancora di più la loro amicizia nata grazie all'esperienza del Grest e che il brutto tempo soprattutto per la prima settimana non li ha scoraggiati e abbattuti.

Il campo-scuola è un'esperienza di vita unica, che rimane dentro e non si cancella con il passare degli anni... fidatevi, provare per credere!

M.R.

PARLIAMO DI FOSG JUNIOR

Siamo sempre abituati all'acronimo POSG, Polisportiva Oratorio San Gualtero, invece oggi parliamo di FOSG Junior, la nostra Filodrammatica Oratorio San Gualtero dei Giovani.

Non tutti forse sanno dell'esistenza di questo bel gruppo di giovani parrocchiani a formare una vera e propria compagnia di teatro. Certo, abbiamo già conosciuto la più nota FOSG "senior" che vede coinvolti le persone adulte, a volte genitori o parenti dei componenti FOSG Junior stessi.

Cosa significa fare teatro e dove arriva la volontà di mantenere viva questa realtà? Teatro non è attività ludica vera e propria ma è percorso di crescita personale. Quello che non traspare all'esterno è come il teatro faccia partire i nostri giovani da se stessi per arrivare a conoscersi in maniera profonda tale da affidare un messaggio al pubblico, è generosità verso il pubblico. Per gli ottimi risultati di partecipazione e impegno, si è voluto mantenere in piedi questa attività.

Mettersi in gioco ma allo stesso tempo

impegnarsi costantemente nell'arco di tutto l'anno per poter offrire al pubblico una rappresentazione sul palco.

A colloquio con Vittoria, la rappresentante e parte fondante della FOSG Junior, siamo venuti a conoscenza della vita e della storia del gruppo, scoprendo anche retroscena particolari.

Linea guida alla base di questa attività è stata la Fede che ha accompagnato ogni componente, conciliando quel percorso di ricerca personale e crescita umana. La generosità ad esempio è uno degli aspetti più importanti quando si recita; generosità verso il pubblico, generosità verso i propri compagni sul palco e generosità verso se stessi.

Fare teatro principalmente per stare insieme, andando incontro anche a momenti di crisi tipici di ogni momento di comunità. Il gruppo ha superato questi momenti; qualcuno ha lasciato, qualcun altro ha risposto presente, qualcun altro ancora ha preso in mano le redini tralasciando le proprie paure, i propri vizi o le

proprie abitudini.

Quando si è rischiato di andare in crisi per l'assenza di qualche componente, è stato proprio il gruppo a rispondere e voler portare a termine tutto il progetto. La figura dell'educatore è riuscita a trovare e calibrare ottimamente la tattica giusta per la squadra (usando qualche caro termine calcistico).

Le difficoltà anche organizzative sono state risolte sapendo dire no alle proprie comodità e offrendo i propri momenti liberi al resto della Compagnia.

La grossa sorpresa è stata infine la creazione

di quei legami affettivi, che vanno aldilà della sola attività teatrale, non solo tra le figure del gruppo ma anche tra il gruppo e l'educatore.

Nella speranza di aver passato il giusto messaggio mediante questa carta d'identità della FOSG Junior, chiunque volesse partecipare o contribuire con ogni mezzo alla ben riuscita del progetto si metta in contatto con l'Oratorio per la nuova stagione in partenza.

Aspettiamo di partecipare a nuove rappresentazioni teatrali augurando un grosso in bocca al lupo a tutti!

Forza ragazzi!

IL RINNOVO DEI CONSIGLI PARROCCHIALI

È confermata la scelta della Diocesi, avviata nel 2003 e rinnovata nei quinquenni successivi, di eleggere contemporaneamente tutti i Consigli parrocchiali della diocesi, per favorire un sentire comune in merito alla partecipazione nella Chiesa.

Il contemporaneo rinnovo degli organismi di partecipazione in tutte le parrocchie della Diocesi riveste un alto valore simbolico, facendo risaltare l'importanza dei Consigli e della comunione diocesana che essi sono chiamati a promuovere.

Il lavoro dei Consigli parrocchiali aiuta le comunità parrocchiali a crescere nella responsabilità di testimoniare la fede cristiana e contribuisce a maturare un senso di Chiesa aperto alla comunione e alla partecipazione.

Avvicinandosi il tempo in cui per la quarta volta si rinnoveranno contemporaneamente in tutta la diocesi i Consigli pastorali parrocchiali e i Consigli parrocchiali per gli affari economici, è necessario avviare una preparazione adeguata. Il rinnovo dei Consigli pastorali parrocchiali e dei Consigli parrocchiali per gli affari economici si presenta suddiviso in tre fasi:

- fase di preparazione (domenica 3 giugno - domenica 18 novembre 2018);
- fase della costituzione del Consiglio

pastorale (domenica 18 novembre - domenica 16 dicembre 2018);

- inaugurazione del nuovo quinquennio del Consiglio pastorale (domenica 16 dicembre 2018);
- fase della costituzione del Consiglio per gli affari economici (domenica 16 dicembre 2018 - lunedì 1 aprile 2019).

(dal Documento Preparatorio della Diocesi di Lodi)

Unitamente ai consigli pastorale ed affari economici l'occasione è data per il rinnovo anche di tutti gli altri organismi che regolano la vita della parrocchia: consiglio dell'oratorio, consiglio della società sportiva, consiglio direttivo della "Compagnia degli Amici di San Gualtero.

Ci aspettano quindi mesi intensi di riflessione e presa di coscienza della vera disponibilità che intendiamo dare alla comunità parrocchiale in tutte le sue forme. Ci lasciamo guidare dalle parole stesse di Gesù nel vangelo di Marco (10,45): «Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

A tutta la comunità l'invito ad una preghiera intensa e sentita perchè il rinnovo dei consigli parrocchiali segni un momento di crescita per tutti e chi sarà disponibile ed eletto lo faccia con vero spirito di dedizione e servizio.

d.Renato

ADESIONE AL NOI 2019

Come ricorderete, dallo scorso anno, in accordo con il consiglio pastorale ed il consiglio dell'oratorio, abbiamo iniziato a rinnovare la nostra **adesione al NOI** (l'associazione nazionale che dà l'opportunità a tutti gli oratori di gestire un bar, avere attività sportive, ecc ...) con la regolarità che segue l'anno solare. La tessera in nostro possesso scade infatti il 31 dicembre 2018.

Ecco allora che sono qui a chiedervi il rinnovo per l'anno associativo 2019!

Anche quest'anno, per tutti i ragazzi della catechesi la quota sarà compresa nell'iscrizione al catechismo unitamente al testo utilizzato per gli incontri, **per tutti** gli altri invece: adolescenti, giovani, adulti (genitori, nonni, ecc.) è **necessario effettuare la propria iscrizione presso il bar dell'Oratorio** dando oltre al cognome, nome i propri dati di nascita, indirizzo e codice fiscale.

TERMINE ULTIMO: METÀ DEL MESE DI DICEMBRE LA QUOTA DI ISCRIZIONE RIMANE INVARIATA

Spero davvero che a tutti i frequentatori dell'oratorio (anche occasionali ma "costanti"), sia chiaro e si rendano conto dell'importanza di questa adesione.

Sapete che senza adesione non potremmo aver accesso ad alcun tipo di consumazione alle attività bar dell'oratorio, cene, grest, campi scuola, ecc... !!!

A volte si tratta proprio di pura dimenticanza, perciò quando leggete queste righe fatevi un biglietto di pro-memoria oppure immediatamente venite ad iscrivervi: non è mai troppo presto ma potrebbe essere "troppo tardi"!

L'onestà fiscale è il primo esempio che siamo chiamati a dare come cristiani!!!!

GRAZIE !!!

Don Renato

PELLEGRINAGGI 2019

Dopo la splendida e riuscitissima esperienza del pellegrinaggio in Terra Santa dello scorso aprile che ancora luccica nei nostri occhi e ci fa "ardere il cuore" nell'ascolto del Vangelo, si pensava per il prossimo anno (probabilmente a cavallo tra Marzo ed Aprile) di proporre un altro pellegrinaggio volto a visitare la Giordania biblica: terra attraversata da Mosè e teatro dell'antico popolo dei Nabatei, nonché delle gesta di Laurence d'Arabia.

Programma di viaggio a grandi linee

- 1° giorno: Italia - Amman.
- 2° giorno: Amman - esc. Monte Nebo - Madaba - Macheronte.
- 3° giorno: esc. alle città della Decapoli: Pella, Gadara e Gerasa.
- 4° giorno: Amman - Wadi Kharrar - Wadi Mujib - Umm Ar Rasas - Kerak - Petra.
- 5° giorno: Petra.
- 6° giorno: Petra - Beida - Wadi Rum - Amman.
- 7° giorno: Amman - Italia.

Con il prossimo notiziario fisseremo le date e le quote (su per giù attorno ai €1.500,00), poi in corso d'opera affineremo i dettagli. Come lo scorso anno avviso in grande anticipo perchè ognuno possa fare i propri "conti" e, quando sarà necessario farlo, essere in grado di decidere per un "sì" o un "no" in tempi brevi per sapere se siamo numericamente in grado di sostenere il viaggio stesso.

Don Renato

LA PICCOLA LOURDES DI CHIAMPO: UN OASI DI PACE CON MARIA!

In prossimità di Vicenza, all'inizio della Valchiampo un'antica pieve del '400 è l'inizio di un grande movimento "mariano" legato alla presenza dei frati francescani minori arrivati qui nel 1867 come custodi di un cimitero ma che poi grazie alla presenza del beato Claudio Granzotto e alla costruzione di una copia, tale e quale, della grotta di Massabielle hanno assistito ad un afflusso sempre più grande di pellegrini. Un vero luogo di pellegrinaggio dove pregare nella pace e nel raccoglimento della natura circostante e sostenuti dall'esempio orante ancora presente del beato Claudio che accanto alla "sua" grotta è sepolto ed intercede. A Gesù per Maria ci dice il beato Claudio come già ci diceva Bernardetta a Lourdes. Ed è qui che ci siamo recati a conclusione simbolica del nostro mese mariano di quest'anno. Accolti da Suor Silvia (brillante e accattivante sorella alcantarina di alta spiritualità nonché simpatia) abbiamo goduto della visita di tutte le varie strutture del santuario e celebrato

l'eucarestia proprio dinanzi alla grotta della "piccola Lourdes". Dopo pranzo abbiamo anche compiuto una visita alla bellissima Via Crucis che si snoda su un sentiero a serpente nella fitta vegetazione boschiva, ricca di fiori e profumi (complice la stagione primaverile) e che si conclude con la "tomba vuota": curiosa riproduzione del Santo Sepolcro di Gerusalemme!

Nel pomeriggio poi un po' di cultura e così ci siamo lasciati guidare da una guida professionista in una passeggiata per le vie di Vicenza: splendida città del Palladio, che ha davvero colpito tutti per la tranquillità e la bellezza a portata di tutti.

Insomma una bella giornata di preghiera, cultura e fraternità che ci ha dato l'occasione ancora una volta di "stare bene insieme".

Un unico neo: i tanti che avrebbero potuto condividere con noi questa splendida esperienza. Pazienza: abbiamo pregato per tutti e ... sarà per la prossima volta!

un pellegrino

LOURDES 2018 IN GIORNATA

Mi è stato proposto di accompagnare un aereo a Lourdes in giornata per sabato 20 ottobre. Se qualcuno fosse interessato può far riferimento a me il prima possibile.

PROGRAMMA:

SABATO 20 OTTOBRE 2018 QUOTA €345,00

Ritrovo in aeroporto e partenza per Lourdes.

Giornata dedicata alla partecipazione alle celebrazioni religiose.

Pranzo. Tempo libero per la preghiera personale alla Grotta.

In serata trasferimento all'aeroporto per il rientro.

A seconda del numero dei partecipanti decideremo poi con che mezzi raggiungere l'aeroporto di Bergamo.

LA PREGHIERA PER I DEFUNTI

Un vecchietto camminava al cimitero del Campo Verano a Roma. In alcune ore, quando non è troppo visitato, è un luogo tranquillissimo per fare due passi. Incontra un altro che gli chiede: "E' venuto a pregare per i morti?". E lui: "Dobbiamo pregare per i vivi, noi abbiamo i guai, i morti stanno bene!". "Come sa che stanno bene?". "È chiaro. Sono partiti e nessuno di loro è tornato, quindi stanno bene". Il vecchietto rise ad alta voce della sua battuta. Ma com'è la questione se vi riflettiamo seriamente? Anche chi non frequenta la Chiesa, il giorno dei morti va al cimitero e fa almeno il segno della croce presso la tomba dei suoi defunti. E quando qualcuno non sa più pregare, dà almeno un'elemosina perché si preghi in Chiesa. Il funerale cristiano è l'ultimo vincolo che li tiene legati alla Chiesa. Ma i riti funebri non sono solo dei cristiani. Già in tempi precristiani si praticavano certe usanze considerate sacre come lavare il morto, vestirlo con gli abiti dei giorni di festa, fare una processione con le lampade mentre si portava a seppellire. I cristiani conservarono alcune di queste usanze, attribuendo loro un significato nuovo, altre le sostituirono con usanze ritenute migliori. Così, ad esempio, le lamentazioni delle donne presso il morto si sostituirono con la recita dei salmi e con il rosario.

I popoli affacciati sul Mar Mediterraneo usavano fare delle cene funebri, non subito nel giorno del funerale, ma dopo tre, sette o tredici giorni. I pagani attribuivano a questo un loro significato: invocavano il morto affinché in modo invisibile mangiasse per l'ultima volta con i suoi. In queste cene, chiamate *refrigerium*, i cristiani vedevano il simbolo della futura mensa celeste. Che in tali cene non si comportassero sempre degnamente lo deduciamo dal fatto che a Milano sant' Ambrogio proibì questa usanza. In Russia c'è ancora l'uso di offrire durante il funerale dei panini ed una 'pappa' dolce, come immagine della felicità eterna.

Quando pensiamo a queste arcaiche usanze funebri, ci rimane sempre un dubbio. Erano preghiere, solo semplici ricordi o il desiderio superstizioso di comunicare con i morti? Non è sempre chiaro. Qualche tipo di preghiera si praticava in Egitto e in usanze popolari africane. Il filosofo Platone non crede siano utili. Secondo lui, i morti si sono liberati dal peso del corpo, sono beati e ci invitano a

seguirli.

E com'è nella Bibbia? Nell'Antico Testamento conosciamo solo un testo sulla preghiera per i nostri morti, nel secondo libro dei Maccabei (12,38-46), dove leggiamo che Giuda Maccabeo fece raccogliere i morti per farli seppellire nelle tombe di famiglia. Poi fece una colletta in cui mise insieme circa duemila dracme d'argento che inviò a Gerusalemme affinché si facesse un sacrificio espiatorio per la remissione dei peccati.

Anche i cristiani cominciarono a pregare per i morti. Ma il loro non era un sacrificio veterotestamentario, ma l'Eucaristia, la Messa. In Tertulliano abbiamo notizia che durante la liturgia si nominavano i morti. Nella liturgia bizantina si commemoravano i morti durante la preghiera del mattino. Non si sapeva come questa preghiera aiutasse i defunti. Ma fin dall'inizio si era convinti che la purificazione dell'anima non finisce nel momento dell'ultimo respiro. Il passaggio da questa vita all'eternità è uno stadio importante della nostra esistenza. San Gregorio Magno insegna che le preghiere dei fedeli abbreviano la purificazione durante questo transito. La forza di queste preghiere è nell'unione con il sacrificio di Cristo. Perciò nel IV secolo fu introdotto l'uso di dare al morente, quando possibile, la santa comunione. Il Concilio di Nicea del 325 usa il nome di *viaticum*, dono per la via, per indicare questa comunione. I devoti addirittura esageravano, dando ai moribondi la santa comunione più volte al giorno affinché morissero con l'ostia in bocca, in modo simile ai pagani che mettevano nella bocca del morto un soldo per il trasporto nel regno dei morti. Ma i cristiani credono che il pane eucaristico serva per il passaggio nel regno dei vivi. Esso ci assicura che colui che è visibilmente morto tornerà risorto con Cristo.

Che cosa concludiamo? Le preghiere cristiane per i defunti non hanno un carattere di addio, ma sono espressione di un futuro arrivederci. Perciò si raccomanda che i riti funebri non abbiano troppo un aspetto luttuoso. Nel rito bizantino si raccomanda di usare i paramenti sacerdotali bianchi. Quando in Russia, sotto l'influsso occidentale, cominciarono ad essere usati quelli neri, il Santo Sinodo lo proibì più volte. Da noi i paramenti neri erano di uso normale, quelli bianchi si riservavano

ai funerali dei bambini innocenti. Dopo il Concilio Vaticano II, le istruzioni liturgiche raccomandano l'uso del colore violaceo, come si usa in Avvento e in Quaresima, simbolo della penitenza. Non possiamo perdere di vista che la morte è pena per il peccato e causa dolore per i vicini al defunto. Ma la penitenza vince il peccato e le sue conseguenze. E' quindi anche espressione della consolazione. In alcuni luoghi si introduce l'uso di cantare l'alleluia pasquale dopo la messa di requiem per il morto.

Con questa bella atmosfera religiosa non vanno insieme le banalità teatrali e i sermoni bombastici. Il funerale e il giorno dei morti sono la migliore occasione per professare la nostra fede cristiana nella croce e nella speranza della vita eterna.

Tomáš Špidlík

Intenzioni di preghiera per i nostri defunti Prenotazioni delle S. Messe per il 2019

L'articolo sopra riportato ci ha fatto, credo, comprendere ancora una volta di più

l'importanza di pregare per i nostri morti nella certezza che sono "vivi" e che loro pure ci ricordano e pregano per noi. Come sempre sarà possibile far celebrare le S. Messe a ricordo dei nostri cari durante il periodo dell'anno liturgico. Vi raccomando una certa flessibilità nella scelta del giorno e dell'ora non pretendendo a tutti i costi "quel" giorno... siamo in tanti e davvero non è possibile a volte accontentare tutti.

Giovedì 25 Ottobre

*dalle 9.30 alle 10.30 al Cuore Immacolato
dalle 15.00 alle 17.00 in Casa Parrocchiale*

Venerdì 26 Ottobre

*dalle 9.30 alle 11.30 in Casa Parrocchiale
dalle 15.00' alle 16.00' a San Grato*

Ovviamente chi fosse in difficoltà nei giorni e negli orari indicati può cercarmi quando meglio crede. Predisporre per tempo le celebrazioni dell'anno facilita la compilazione dei calendari ed evita le antipatiche sovrapposizioni. (Grazie per la comprensione!)

Don Renato

HELP VOLONTARIATO

Lo scorso anno c'era una richiesta di doposcuola o "compiti insieme" per un paio di pomeriggi la settimana dalle 15.00' alle 17.00' da parte di alcune famiglie ma purtroppo non siamo riusciti a proporre nulla per mancanza di volontari adeguati in competenza e costanza che se ne facessero carico. La richiesta continua e quindi sono qui a chiedere da queste pagine se qualcuno potesse mettersi in gioco. Sarebbe un servizio molto prezioso per i ragazzi e per tutta la comunità. Inoltre non sarebbe male se qualcuno desse anche la disponibilità per l'apertura quotidiana dell'oratorio dalle 16.00' alle 18.00'. Coloro che da anni lo fanno con generosità continuano ma siccome si vorrebbe tenere aperto 7 su 7 occorrerebbe qualche volto nuovo.... Confido nella disponibilità e generosità di qualcuno. Grazie.

APPUNTAMENTI

SETTEMBRE

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
SABATO 1	13ª Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato	ore 17.15 - 19.00 Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni ore 21.15 Assemblea soci POSG e Consiglio Direttivo
DOMENICA 2		15.00' Battesimi
LUNEDÌ 3	Ufficio Pastorale Salute / Unitalsi - celebrazione diocesana con gli ammalati e operatori/volontari al Santuario dei Cappuccini a Casalpusterlengo	ore 21.00 Consiglio direttivo Compagnia Amici di San Gualtero
MARTEDÌ 4		ore 16.30 - Caritas parrocchiale
GIOVEDÌ 6	Azione Cattolica - Consiglio diocesano	dal 6 al 9 POSG a Pezzo
VENERDÌ 7	Ufficio Pastorale Sociale - celebrazione per la cura del creato ed il mondo del lavoro (ore 21.00 - Azienda Agricola "S. Ignazio" a Secugnago)	Festa di San Grato Serata conclusiva GREST pre-scolastico
SABATO 8	Inizio della visita Pastorale nel Vicariato di Paullo	Festa di Maria Bambina (San Grato)
LUNEDÌ 10		ore 21.00 Consiglio cittadino ACI
MARTEDÌ 11		ore 15.00 Pomeriggio anziani ore 21.00 Consiglio dell'Oratorio
MERCOLEDÌ 12		ore 21.00 Incontro catechisti (programmazione)
VENERDÌ 14	Mandato catechisti ed educatori; assunzione degli impegni canonici dei sacerdoti destinati a nuovi incarichi pastorali; consegna dei decreti della Visita Pastorale al Vicariato di Lodi Vecchio (in Cattedrale ore 21)	ore 21.00 in Cattedrale Apertura anno Pastorale con mandato dei catechisti ed educatori
DOMENICA 16	Inizio della visita Pastorale nel Vicariato di Spino d'Adda Movimento Studenti di AC - Incontro CDV - Giornata per i ministranti maggiori (a Sotto il Monte)	ore 16.30 S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
LUNEDÌ 17		ore 21.00 Gruppo liturgico
MARTEDÌ 18	ACI - Presentazione proposta adulti	
VENERDÌ 21	Caritas - 1° incontro formazione operatori centri di ascolto	

SABATO 22		Festa a tema POSG
MARTEDÌ 25	<i>Ufficio Catechistico - "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede</i>	<i>ore 21.00 "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede</i>
GIOVEDÌ 27	Ritiro diocesano del clero (ore 9.45 in Basilica a Lodivecchio: su Paolo VI) ACI - Meditazione Icona evangelica al Carmelo	
SABATO 29	<i>Ufficio Liturgico - Aggiornamento ministri straordinari della Comunione</i>	
DOMENICA 30		<i>ore 10.30 Apertura anno catechistico e pastorale consegna moduli ed iscrizioni al catechismo per tutti i ragazzi ore 14.30 caccia al tesoro in oratorio con merenda (pane e nutella) ore 15.00 Battesimi</i>

OTTOBRE

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
LUNEDÌ 1	Riunione congiunta dei Consigli Presbiterale e Pastorale Diocesano (ore 20.45 in Seminario)	
MARTEDÌ 2	Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali	
MERCOLEDÌ 3	Consiglio dei Vicari (ore 9.45 in Vescovado)	
VENERDÌ 5	<i>Ufficio Famiglia - Lancio del programma annuale (ore 21.00 al Collegio Vescovile)</i>	<i>ore 21.00 Pal Collegio Vescovile: Presentazione programma diocesano annuale gruppo famiglie</i>
SABATO 6	<i>Ufficio Liturgico - Corso per i nuovi Ministri straordinari della Comunione Caritas, Centro Missionario - Convegno Caritas parrocchiali e Gruppi missionari Servizio Cresima adulti - inizio primo corso diocesano cresimandi adulti (7 incontri) Unitalsi - 6-12 (in autobus); 7-11 (in aereo): Pellegrinaggio diocesano a Lourdes</i>	Convegno Caritas parrocchiali e Gruppi missionari <i>dalle 17.15 alle 19.00 Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni per tutti ore 20.45 Processione Madonna del Rosario: Piazza Sommariva - Via Vigna Alta - Via della Calca - Via Murri - Via della Calca - Via S. Gualtero - Chiesa Parrocchiale - segue ammissione dei nuovi membri della Compagnia degli Amici di San Gualtero Apertura Pesca di Beneficienza</i>
DOMENICA 7	<i>Caritas, Centro Missionario, Migrantes - Convegno Regionale Migrantes</i>	Domenica di Sagra 10.30 Messa solenne presieduta da Don Bassiano Uggè per il suo 25° di Ordinazione Sacerdotale Pesca di Beneficienza - Pomeriggio di giochi - Cena serale animata dal complesso "Accordi distratti"

LUNEDÌ 8		ore 20.45 Ufficio per tutti i defunti Chiusura Pesca di beneficenza
MARTEDÌ 9	Ufficio Catechistico - "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede MEIC - Incontro	ore 15.00 Pomeriggio anziani ore 21.00 "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede
GIOVEDÌ 11	4° Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di Mons. Vescovo ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale di Maria Madre della Chiesa a S. Angelo Lodigiano: Rito di dedicazione della Chiesa	
SABATO 13	Ufficio Liturgico - Corso per i nuovi Ministri straordinari della Comunione Ufficio Famiglia - "Oltre..." percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate	ore 19.30 Cena ed incontro catechesi per le famiglie (21.00)
DOMENICA 14	Canonizzazione del Beato Paolo VI	Castagnata
LUNEDÌ 15	ISMI - Esercizi spirituali (15-19) USMI - Apertura dell'itinerario annuale (ore 17.30 al Carmelo)	ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale
VENERDÌ 19	ISSR Crema, Cremona, Lodi, Pavia e Vigevano - apertura anno accademico (a Cremona)	
SABATO 20	Ufficio Liturgico - Corso per i nuovi Ministri straordinari della Comunione Centro Missionario - Veglia missionaria (ore 21.00 Cattedrale)	ore 21.00 Cattedrale: Veglia missionaria
DOMENICA 21	GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Movimento Studenti di AC - Incontro	ore 15.00 Incontro genitori di tutti i ragazzi dell'ora-torio/catechesi ore 16.30 S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica ore 21.00 teatro dell'oratorio: "Sarto per Signora" presentato dalla Filodrammatica parrocchiale
MARTEDÌ 23	Ufficio Catechistico - "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede	ore 21.00 "Tre sere" per catechisti ed educatori della fede
GIOVEDÌ 25	Ritiro vicariale del clero	dalle 9.30 alle 11.30 Ricevimento Messe Cuore Immacolato dalle 15.00 alle 17.00 Ricevimento Messe in casa parrocchiale
VENERDÌ 26	Ufficio Famiglia - Incontro con gli animatori dei percorsi per i fidanzati	dalle 9.30 alle 11.30 Ricevimento Messe in casa parrocchiale dalle 15.00 alle 16.00 Ricevimento Messe San Grato
SABATO 27	USMI - ritiro spirituale Caritas - "Per Te Mi Spendo 2.0". Raccolta alimentare nei supermercati UPG - Festa dei 14enni	UPG - Festa dei 14enni ore 18.00 confessioni per adolescenti e giovani TRIPPATA
DOMENICA 28		ore 14.30 confessioni 5ª elementare

NOVEMBRE

	DIOCESANI	PARROCCHIALI
GIOVEDÌ 1	Solennità di tutti i Santi Giornata mondiale della santificazione universale	<i>ore 15.00</i> S.Messa al Cimitero presieduta dal Vescovo
VENERDÌ 2	Commemorazione di tutti i fedeli defunti	<i>ore 15.00</i> S.Messa al Cimitero <i>ore 20.45</i> Ufficio per tutti i defunti in parrocchia
SABATO 3	<i>Ufficio Liturgico - Mandato ai nuovi Ministri straordinari della Comunione (oe 10 in Cattedrale)</i>	<i>dalle 17.15 alle 19.00</i> Adorazione Eucaristica con possibilità di confessioni <i>ore 18.00</i> Confessioni adolescenti e giovani
DOMENICA 4	DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (data suggerita in Diocesi per la celebrazione a livello parrocchiale) Anniversario Ordinazione Episcopale Vescovo emerito Mons. Merisi	DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO <i>ore 10.30</i> presentazione dei bambini/e della Prima Comunione <i>ore 15.00</i> Battesimi
MARTEDÌ 6		<i>ore 15.00</i> Pomeriggio anziani
MERCOLEDÌ 7	San Vincenzo Grossi Prima mattinata di teologia per il clero (a livello diocesano)	<i>ore 18.00</i> S.Messa per San Vincenzo Grossi alle Scaglioni
GIOVEDÌ 8	Seconda mattinata di teologia per il clero (a livello diocesano)	
VENERDÌ 9	<i>Ufficio Famiglia - Incontro con gli animatori dei percorsi per i fidanzati Caritas, Centro Missionario, Migrantes - 1° Incontro di formazione permanente per volontari e animatori della carità e della missione</i>	<i>ore 21.00</i> Consiglio dell'Oratorio
SABATO 10	<i>Ufficio Famiglia - "Oltre..." percorso spirituale per persone separate, divorziate, risposate</i>	Mercatino delle torte pro-parrocchia
DOMENICA 11	GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO <i>Caritas, Centro Missionario, Migrantes - Festa Migrantes in onore di Santa Francesca Saverio Cabrini</i>	Mercatino delle torte pro-parrocchia <i>ore 10.30</i> S.Messa di ringraziamento dei frutti della terra <i>ore 12.00</i> Matrimonio <i>ore 14.30</i> confessioni 1 ^a media <i>ore 18.00</i> incontro catechesi famiglie con a seguire la cena
LUNEDÌ 12	12-15 novembre: Assemblea Generale straordinaria CEI <i>MEIC - Incontro</i>	
MARTEDÌ 13	Santa Francesca Saverio Cabrini Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali	<i>ore 16.30</i> Caritas parrocchiale

GIOVEDÌ 15	<i>ACI - Mattinata Terza Età</i>	
SABATO 17	<i>Ufficio Pastorale Salute - Convegno operatori pastorale salute</i>	
DOMENICA 18	GIORNATA MONDIALE DEL POVERO Elezioni dei Consigli Parrocchiali <i>Movimento Studenti di AC - Incontro</i>	Termine consegna nominativi per nuovo CPP <i>ore 10.30</i> Presentazione alla comunità dei Cresimandi <i>ore 14.30</i> confessioni 2 ^a -3 ^a media <i>ore 16.30</i> S. Messa per gli ammalati con intercessione a San Gualtero e con benedizione Eucaristica
LUNEDÌ 19	<i>ore 21.00</i> Gruppo Liturgico	
MARTEDÌ 20	<i>UPG - Formazione educatori oratori</i>	<i>ore 21.00</i> incontro catechisti (per Avvento)
MERCOLEDÌ 21	Giornata mondiale delle claustrali	
GIOVEDÌ 22	Terza mattinata di teologia per il clero (a livello vicariale) <i>CDV - Adorazione eucaristica per adolescenti e giovani in preparazione alla Giornata per il Seminario</i>	
VENERDÌ 23	<i>ACI - Consiglio diocesano</i>	
SABATO 24	<i>USMI - ritiro spirituale</i> Rito della Cresima per giovani e adulti in Cattedrale (ore 16,00)	
DOMENICA 25	Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LE OFFERTE DEDUCIBILI A SOSTEGNO DEI SACERDOTI GIORNATA DIOCESANA DEL SEMINARIO	<i>ore 15.00</i> Incontro genitori di tutti i ragazzi dell'oratorio/catechesi
LUNEDÌ 26	Consiglio Pastorale Diocesano (ore 20.45 in Seminario)	
MARTEDÌ 27	<i>UPG - Formazione educatori oratori</i>	
GIOVEDÌ 29	Ritiro diocesano del clero (ore 9.45 in Seminario)	

CALENDARIO DELLE MESSE DI SUFFRAGIO

SETTEMBRE

1 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Marozzi don Ferdinando e genitori</i>	
2 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Pavesi - Palladino</i>	
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Moroni Renato</i> <i>Def. Egi Attilio</i>	
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Brugnoli Angela</i>	
	ore 16,30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>	
3 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Vitali Lina</i>	
4 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Mazzola Annunciata</i>	
5 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Vittoria - Guerino - Giancarlo</i> <i>Def. Tiziana</i>	
6 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Claudio e Adelina</i>	
		<i>Def. Codazzi Isabella</i>	
7 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Tiziana</i>	
		<i>Def. Benzoni Ines</i>	
8 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Biagio ed Ernesto</i>	
		<i>Def. Fam. Gaboardi - Cattaneo</i>	
		<i>Def. Poggioli Carla</i>	
		<i>Def. Mazzola Annunciata</i>	
9 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Colombi - Madonini</i>	
		<i>Def. Goglio Maria</i>	
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Pro populo</i>
		ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Anelli Giuseppe e Maria</i> <i>Def. Tiziana</i> <i>Def. Rossi Rosetta</i>
10 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i>	
		<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i>	
		<i>Def. Fam. Capra</i>	
		<i>Def. Marisa</i>	
11 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i>	
12 MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana</i> <i>Def. Giuseppe e Pierre</i>	
13 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Calvi e Germani</i> <i>Def. Boffelli Domenica</i>	
14 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Coniugi Bertolotti</i>	
15 SABATO	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Decè - Oldani</i>	
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Vanazzi Carlo - Giuditta</i> <i>Def. Ambrosio Maria Teresa</i>
		ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Soffientini Giuseppe</i> <i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i> <i>Def. Bignamini Francesco</i>
		ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>

17	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Marisa
18	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Bertolotti Ernestina
19	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	Intenzione parrocchia
20	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Intenzione parrocchia
21	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Fam. Lombardi - Beltrami
22	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Fam. Crotti - Maietti
23	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	Def. Stefano - Angela - Anna
		ore 10.30 in Parrocchia	Pro popolo
		ore 16.30 in Parrocchia	Def. Piloni Giuseppina - Margherita - Domenico - Abelina
24	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Fam. Polli . Mai - Camerini Def. Piloni Giuseppina
25	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Tiziano ed Emanuela Def. Pavan Antonio
26	MERCOLEDÌ	ore 20.45 alla Martinetta	Intenzione parrocchia
27	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Intenzione parrocchia
28	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Goglio Paolo Def. Emilia e Giuseppe
29	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Intenzione parrocchia
30	DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	Pro popolo
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	Def. Cattaneo Sante
		ore 10.30 in Parrocchia	Def. Pasqualini Maura Def. Bignamini Sante ed Enrica
		ore 16.30 in Parrocchia	Def. Cirini Maria Enrica

OTTOBRE

1	LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Marzagalli Attilio e Giovanni Def. Giuseppe e Pierre
2	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Intenzione parrocchia
3	MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	Intenzione parrocchia
4	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Intenzione parrocchia
5	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Intenzione parrocchia
6	SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Claudio e Adelina Def. Regorda Ermanno e Dina
		ore 8.30 a San Grato	Def. Fam. Lombardi - Beltrami
		ore 9.30 al Cuore Immacolato	Def. Cutrì Francesco
		ore 10.30 in Parrocchia	MESSA di SAGRA (Pro popolo)
7	DOMENICA	ore 16.30 in Parrocchia	Def. Rossi Anna
		ore 8.30 a San Grato	UFFICIO PER TUTTI DEFUNTI
8	LUNEDÌ	ore 20.45 in Parrocchia	UFFICIO PER TUTTI DEFUNTI
9	MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Rossi Giovanna Def. Bertolotti Gina e Caterina
		ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Rossi Giovanna Def. Bertolotti Gina e Caterina
10	MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	Def. Tiziana Def. Fam. Maraschi Fulvio e Angelo
		ore 20.45 in Cripta	Def. Tiziana Def. Fam. Maraschi Fulvio e Angelo
11	GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	Def. Morstabilini Domenico
12	VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana Def. Pirricchi Margherita - Giuseppina
		ore 16.30 a San Grato	Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana Def. Pirricchi Margherita - Giuseppina

13 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Orsini Giovanni - Francesco - Marianna Def. Brunetti Bambina</i>
14 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Ferrari - Cefis Def. Coniugi Arfani</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Grillo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita Def. Bignamini Francesco</i>
15 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Opizzi Giuseppina</i>
16 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i>
17 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>
18 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Ernestina</i>
19 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
20 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Fam. Doi - Goglio Def. Piloni Giuseppina - Margherita - Domenico - Abelina</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Piloni Giuseppina - Margherita - Domenico - Abelina</i>
21 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tessitore Agostino e familiari</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Guerino - Vittoria - Carla Def. Soffientini Giuseppe Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
22 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Polli - Mai - Camerini</i>
23 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marisa - Luigi - Rita</i>
24 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>
25 GIOVEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela Def. Pavan Antonio</i>
	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Tiziano ed Emanuela Def. Pavan Antonio</i>
26 VENERDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Pina e Ugo Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo Def. Emilia e Giuseppe</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Pina e Ugo Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo Def. Emilia e Giuseppe</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Pina e Ugo Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo Def. Emilia e Giuseppe</i>
27 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Piloni Domenico</i>
28 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Cairati - Raussé Def. Goglio Maria</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Lauriti - Grecchi Def. Coniugi Codazzi</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Rossi Maria</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro Popolo</i>
29 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Intenzione parrocchia</i>
30 MARTEDÌ	ore 16.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cirini Maria Enrica Def. Cattaneo Sante</i>
	ore 16.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cirini Maria Enrica Def. Cattaneo Sante</i>
31 MERCOLEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>

NOVEMBRE

1 GIOVEDÌ	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Denti - Melada</i> <i>Def. Goglio Raimondo</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Morstabilini Pietro e Pavan Angelo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Giancarlo - Carolina - Carla</i>
	ore 15.00 al Cimitero	<i>Pro popolo</i>
2 VENERDÌ	ore 15.00 al Cimitero	<i>Per tutti i defunti</i>
	ore 20.45 in Parrocchia	<i>Per tutti i defunti della comunità parrocchiale</i>
3 SABATO	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Maraschi Achille</i> <i>Def. Fam. Grassi - Sordi</i> <i>Def. Bignamini Vittoria</i>
	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Doldi e Maraschi Dino</i> <i>Def. Gino ed Antonietta</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Codazzi Isabella</i>
4 DOMENICA	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Per tutti i giovani defunti della parrocchia</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Inzaghi e Grechi Francesco</i> <i>Def. Michele e Gaetano</i>
5 LUNEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Gina e Caterina</i> <i>Def. Claudio e Adelina</i> <i>Def. Pea Antonio</i>
	ore 20.45 in Cripta	<i>Def. Tiziana</i>
	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Capra</i>
8 GIOVEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Lombardi - Beltrami</i>
9 VENERDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Biagio</i> <i>Def. Raggi don Mario</i>
10 SABATO	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Raussé Raul</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Fam. Decè - Oldani</i> <i>Def. Fam. Pozzi - Vanazzi</i> <i>Def. Moroni Renato</i> <i>Def. Caraffa Maria</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Pro popolo</i>
	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Astorri Latino e Rita</i> <i>Def. Mastroni Olivo</i> <i>Def. Poggioli Carla</i>
12 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Marzagalli Attilio e Giovanni</i> <i>Def. Giuseppe e Pierre</i>
13 MARTEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Marisa - Luigi - Rita</i> <i>Def. Renesto Delia</i>
	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>
14 MERCOLEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Gisa ed Emilio</i>
15 GIOVEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Francesco - Carlo - Angelo</i>
16 VENERDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Intenzione parrocchia</i>
17 SABATO		

18 DOMENICA	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Soresini Giuseppe - Daria - Agostino - Angela</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Luigi - Luigina - Fiorenzo</i>
	ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Vittoria - Guerino</i>
		<i>Def. Soffientini Giuseppe</i>
ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Tarcisio - Vittorio - Carmelita</i>	
19 LUNEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Pro populo</i>
20 MARTEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Fam. Cecchi e Goglio Paolo</i>
21 MERCOLEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Bertolotti Ernestina</i>
22 GIOVEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>
23 VENERDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Pavan Luigi</i>
		<i>Def. Curti Piero - Assunta - Egidio</i>
24 SABATO	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Rinaldo - Giuseppina - Achille - Tiziana</i>
25 DOMENICA	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Mario e Caterina</i>
		<i>Def. Piloni Giuseppina - Margherita - Domenico - Abelina</i>
	ore 8.30 a San Grato	<i>Def. Giuliano</i>
	ore 9.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Lombardi Giuseppe - Tamagni Giovanna</i>
ore 10.30 in Parrocchia	<i>Def. Tiziano ed Emanuela</i>	
	<i>Def. Pavan Antonio</i>	
	<i>Def. Coniugi Codazzi</i>	
ore 16.30 in Parrocchia	<i>Def. Cesarina</i>	
26 LUNEDÌ	ore 16.30 in Parrocchia	<i>Pro populo</i>
27 MARTEDÌ	ore 16.30 a San Grato	<i>Def. Goglio Maria e Giuseppina</i>
		<i>Def. Emilia e Giuseppe</i>
28 MERCOLEDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>def. Fam. Schiavi</i>
29 GIOVEDÌ	ore 20.45 in Cripta	<i>Intenzione parrocchia</i>
30 VENERDÌ	ore 8.30 al Cuore Immacolato	<i>Def. Cattaneo Sante</i>
		<i>Def. Cirini Maria Enrica</i>

OFFERTE DEI MESI: MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

Alla Caritas Parrocchiale dalle offerte per le comunioni del primo venerdì del mese e fatte ai ministri straordinari dell'Eucarestia: Maggio: €.225,00

Giugno: : €.225,00 + €.15,00

Luglio: €. 210,00

Agosto: €.220,00

Pro Parrocchia: N.N.€.10,00 - dal mercatino delle torte €.1.050,00 - N.N.€.200,00

Benedizione Famiglie: €.3.250,00

Lampada del Santissimo: N.N. €.10,00 - Cutri €.15,00 - N.N. €.10,00 - N.N. €.10,00 - N.N. €.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.200,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.10,00

Alla Madonna del Rosario: N.N.€.45,00 - N.N.€. 150,00 - N.N.€. 100,00

Per il notiziario parrocchiale "Effatà": N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - Nacarato €.10,00 - Dedè €.10,00 - Bertolotti/Rovida €.20,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.10,00 - N.N. €.10,00 - N.N. €.10,00 - Paravisi €.10,00 - N.N.€.10,00 - N.N.€.5,00 - N.N.€.200,00

Sacramenti:

dai genitori per la prima comunione: €.330,00 (- €.75,00 per spese ritiro)

dai genitori per la cresima: €.315,00 (- €.100,00 per offerta al celebrante - €.75,00 per spese ritiro)

Alla Caritas Diocesana per l'iniziativa "Spezziamo il Pane": €.370,00

Mercatino per la Festa del papà: €.400,00

Da metà settembre inizierà l'allestimento della pesca di beneficenza per la Sagra che quest'anno celebriamo il 7 Ottobre.

Chi avesse oggettistica o altro (non da rottamare per favore!!!) che possa servire all'uso è pregato di farla avere presso l'oratorio.

Grazie di vero cuore a nome di tutta la comunità!

Chi volesse, può liberamente contribuire alle spese di stampa.

Grazie